

## Testimonianza di Khanum

Mi chiamo Khanum e sono nata in **Armenia**, un piccolo e antico Paese del Caucaso meridionale, tra Turchia, Georgia, Azerbaigian e Iran. La civiltà armena è una delle più antiche del mondo, ha una storia millenaria e un popolo forte, che è sopravvissuto al genocidio del 1915, quando l'Impero Ottomano organizzò lo sterminio sistematico del mio popolo. Più di 3 milioni di persone furono uccise e altre milioni furono costrette a lasciare la loro terra.

Oggi l'Armenia è un Paese indipendente, ma affronta molte sfide: nel 2020 la guerra scatenata dall'Azerbaigian contro la popolazione dell'**Artsakh** (il **Nagorno Karabakh**) ha costretto 150mila persone a lasciare le proprie case. Oggi in Artsakh non ci sono più armeni. Inoltre, il Paese sta affrontando gravi difficoltà economiche, mentre gli attacchi dell'Azerbaigian e della Turchia continuano a minacciare la sovranità nazionale.

Nel 2000 la mia famiglia ha deciso di trasferirsi in **Ucraina**, in cerca di sicurezza e stabilità. È stata una scelta difficile, ma importante. L'Ucraina è diventata la mia seconda casa, il Paese in cui sono cresciuta, ho studiato e mi sono formata come persona. È un Paese bellissimo, con una storia ricca, persone ospitali e uno spirito forte.

Il 24 febbraio 2022, quando è iniziata la **guerra**, mi trovavo a Kyiv. Il rumore delle bombe, il caos, la paura mi hanno spinto a lasciare la città. Per allontanarmi dalla guerra, mi sono trasferita a est, nella regione della Transcarpazia, dove sono rimasta per un mese. È stato un periodo di grande incertezza. Alla fine ho deciso di lasciare l'Ucraina e di partire per l'Italia. È stato un viaggio difficile, che mi ha provato fisicamente ed emotivamente. È successo tutto molto velocemente, la mia vita è cambiata in una manciata di ore. Ancora oggi sto cercando di comprendere quanto accaduto.

Vivo a Roma da tre anni e il mio percorso di adattamento in questo nuovo Paese continua. Cerco ancora delle risposte alle tante domande e continuo a crescere come persona. So che l'Armenia, la mia terra d'origine, l'Ucraina, il Paese dove sono cresciuta, e l'Italia, il luogo in cui ho trovato rifugio, fanno parte di me. Tre paesi, tre identità diverse. Ognuno di questi mi ha lasciato un segno e sono felice di poter condividere oggi questa esperienza con voi.